



Camera di Commercio
Bergamo

LA CONGIUNTURA ECONOMICA

Industria, artigianato,
commercio, servizi e costruzioni
in provincia di Bergamo
nel terzo trimestre 2018

Servizio Studi
della CCIAA di Bergamo
9 novembre 2018

Industria, artigianato, commercio e servizi in provincia di Bergamo nel terzo trimestre 2018

Sintesi dei risultati

Frena la produzione dell'industria bergamasca nel terzo trimestre del 2018, allineandosi alla contrazione dell'output manifatturiero in corso in Lombardia e in Italia e al rallentamento della crescita complessiva dell'Eurozona.

La **produzione industriale** a Bergamo cala (-**1,3%**) su base congiunturale. La flessione a livello regionale è del -0,4%, in ulteriore peggioramento sul precedente risultato, negativo nella revisione ad oggi della serie storica. La peculiarità statistica del terzo trimestre, non sempre risolta dalle procedure di destagionalizzazione, suggerisce di valutare con cautela la dimensione della perdita.

La decelerazione a Bergamo è tuttavia confermata anche dal debole progresso su base annua (**+0,2%**) che segna un cambio di passo rispetto alle precedenti rilevazioni e prefigura nel prossimo trimestre, che si confronterà col punto di massima del ciclo raggiunto alla fine dello scorso anno, un dato tendenziale in ribasso.

La produzione media dei primi nove mesi dell'anno si mantiene al **+3,1%** sullo stesso periodo del 2017. E' prevedibile che a consuntivo il 2018 si confermi come un anno di marcata crescita, a Bergamo come in Lombardia, ma difficilmente in grado di trasmettere un impulso vivace al 2019.

La battuta d'arresto della produzione nel trimestre estivo non è confermata univocamente dagli altri indicatori del ciclo: il fatturato è anch'esso allineato in negativo e gli ordinativi dal mercato interno sono in flessione; d'altro canto, gli ordinativi dall'estero sono promettenti e l'occupazione industriale, caratterizzata da un elevato turnover, è ancora in crescita.

Il grado di diffusione della ripresa accenna a ridursi (sono 6 i settori in calo tendenziale) così come il saldo tra risposte positive e negative.

Le previsioni sul prossimo trimestre confermano una riduzione, come già nella precedente rilevazione, del margine di ottimismo per produzione, occupazione e domanda estera. Per la domanda interna prevalgono invece aspettative negative.

Gli indicatori dell'**artigianato manifatturiero** bergamasco rallentano rispetto allo scorso trimestre ma si situano ancora in territorio positivo (la produzione segna **+0,2%** nel trimestre, **+2,8%** su base annua). La crescita cumulata a tre quarti dell'anno è del +2,6%, mezzo punto al di sopra del dato medio regionale. Risultano invece in calo gli addetti e poco brillanti le previsioni per il prossimo trimestre.

Segnali negativi provengono dall'andamento del commercio e quindi dei consumi.

L'indagine sul **volume d'affari del commercio al dettaglio** a Bergamo registra una dinamica negativa delle vendite in provincia (-0,2% nel trimestre e **-1,1%** su base annua) non molto diversa dall'andamento medio a livello regionale.

Il giro d'affari nell'alimentare risulterebbe su base annua positivo a Bergamo (+3,8%) ma non in Lombardia (-0,1%); negativo nel non alimentare sia Bergamo (-2,4%) che in Lombardia (-1%), molto debole nel commercio non specializzato: -0,3% a Bergamo e -0,7% in Lombardia.

Il consuntivo delle vendite in ipermercati e supermercati di Bergamo (secondo dati IRI - Information Resources) è ancora negativo (-0,3%), in attenuazione rispetto ai due trimestri precedenti.

Nei **servizi** diversi dal commercio al dettaglio il quadro che emerge dall'indagine campionaria è positivo. Nel complesso il volume d'affari cresce sul trimestre del +1,1% a Bergamo (+0,4% il dato regionale) e del **+3,7%** su base annua, contro un valore del +2,4% in Lombardia.

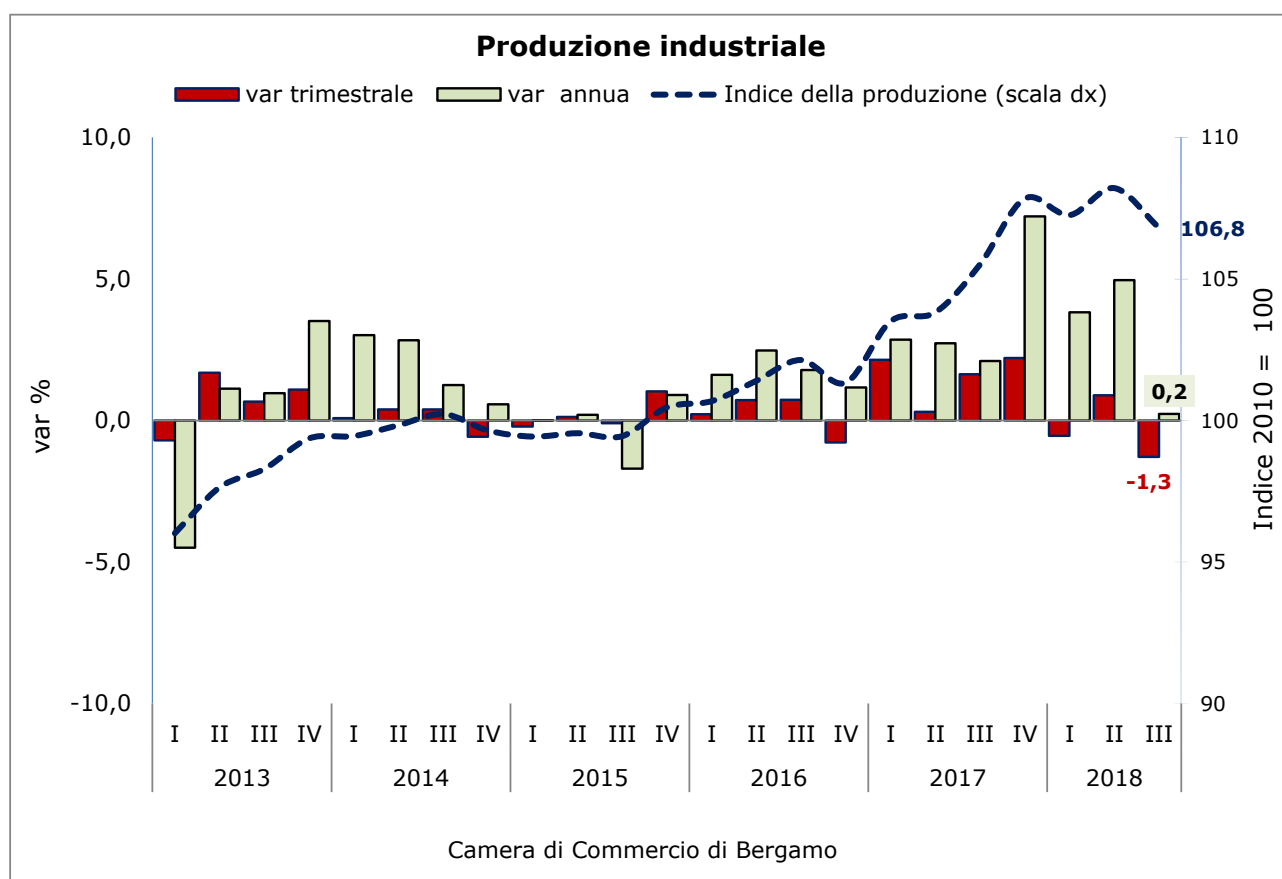
Nell'edilizia si rafforzano i dati positivi con una crescita tendenziale a livello regionale (+5,5%) e un risultato provinciale ancora più consistente.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO MANIFATTURIERO IN PROVINCIA DI BERGAMO NEL TERZO TRIMESTRE 2018 (LUGLIO-SETTEMBRE 2018)

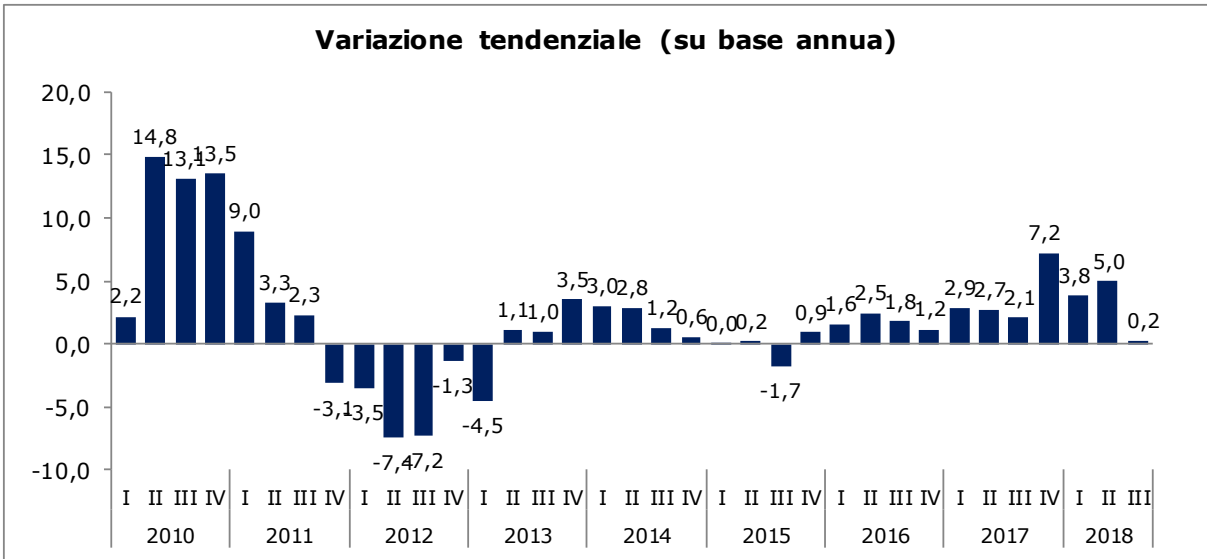
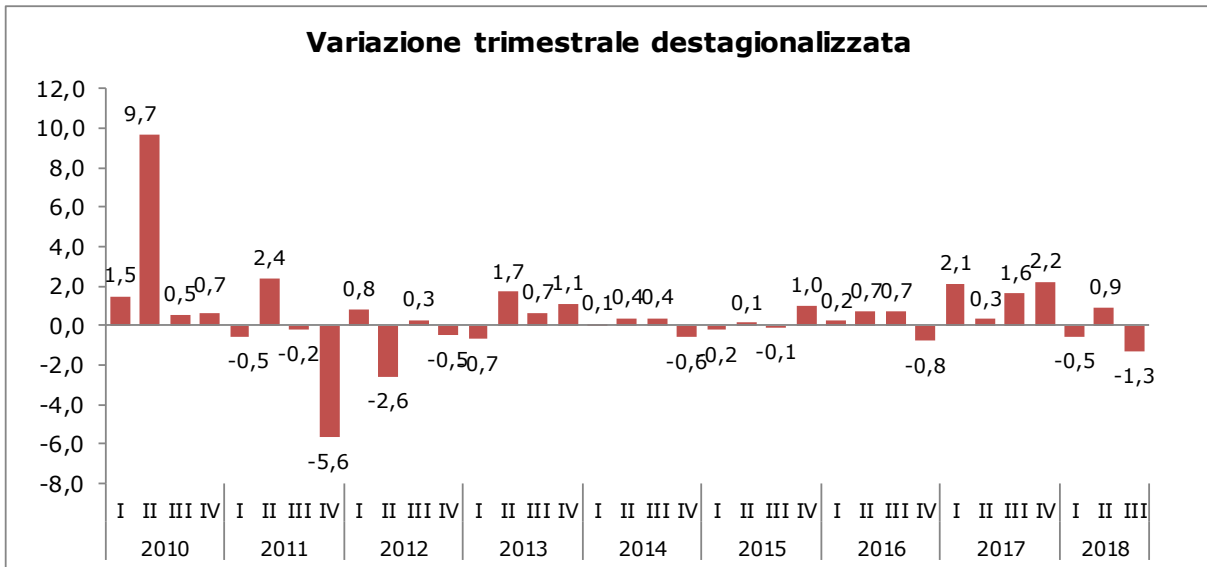
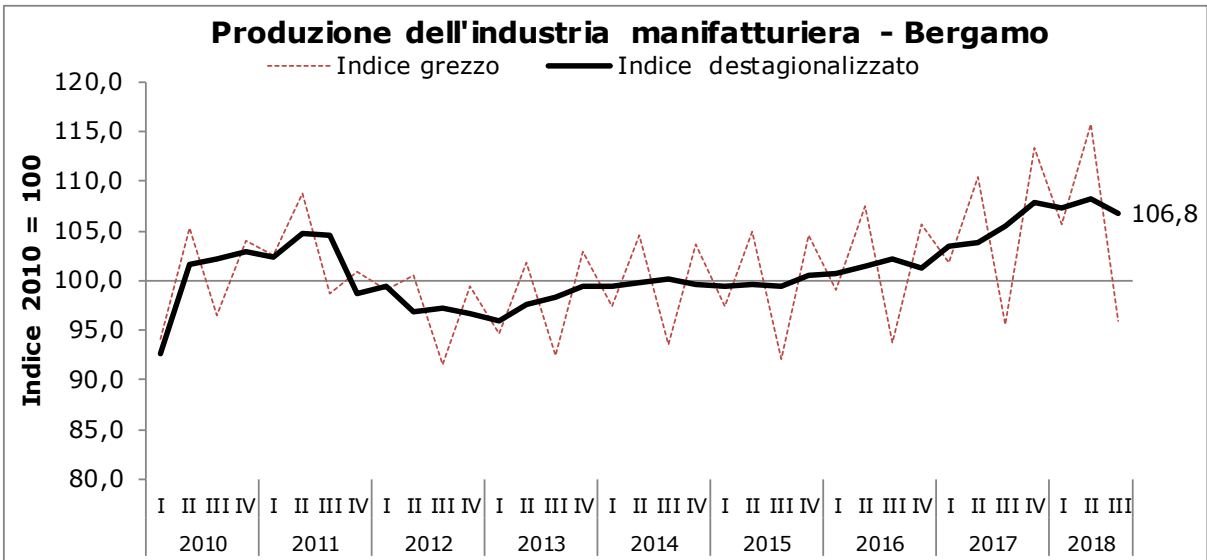
LA CONGIUNTURA DELL'INDUSTRIA nel 3° trimestre 2018

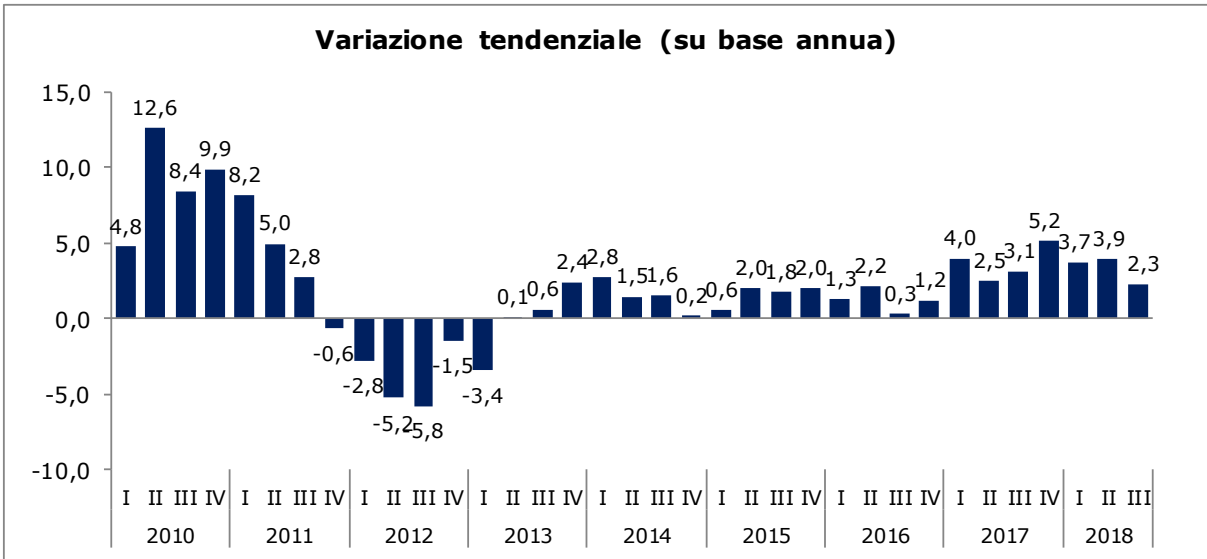
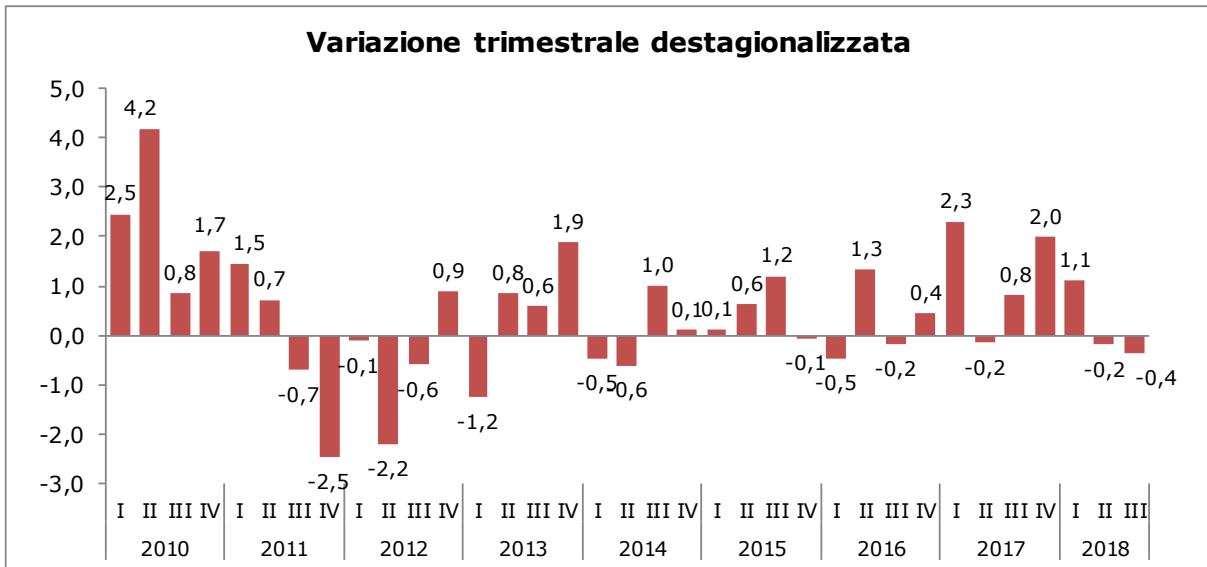
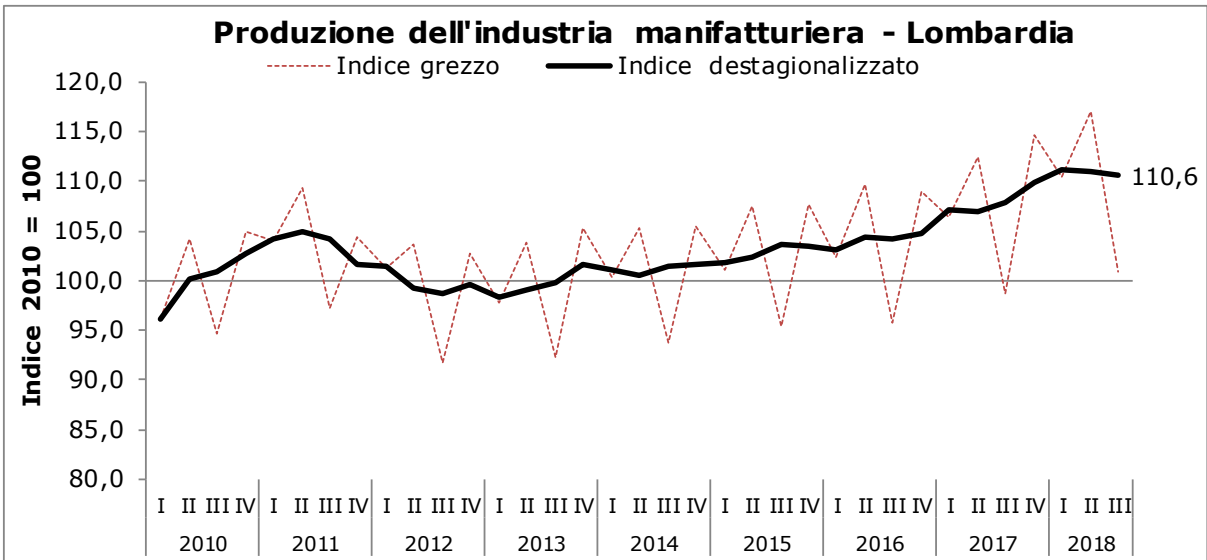
Nella rilevazione del terzo trimestre 2018 sono state intervistate, nelle prime settimane di ottobre, 1.671 **aziende industriali** lombarde (**con almeno 10 addetti**) pari al 111 per cento del campione. Per la provincia di Bergamo hanno risposto 229 imprese, con una copertura del 108 per cento del campione¹.

Nel terzo trimestre dell'anno la produzione destagionalizzata è in calo del **-1,3%** con l'indice in base 2010, a quota **106,8**. La crescita sul corrispondente trimestre dell'anno scorso, è del **+0,2%**.



¹ Da questo trimestre le indagini campionarie si basano sui pesi occupazionali risultanti dall'archivio ASIA-Unità Locali di Istat aggiornato, *per tutti i settori* della Lombardia (manifattura, commercio e servizi) al dato medio annuo del 2015. Le serie storiche dei dati sono state ricalcolate di conseguenza.



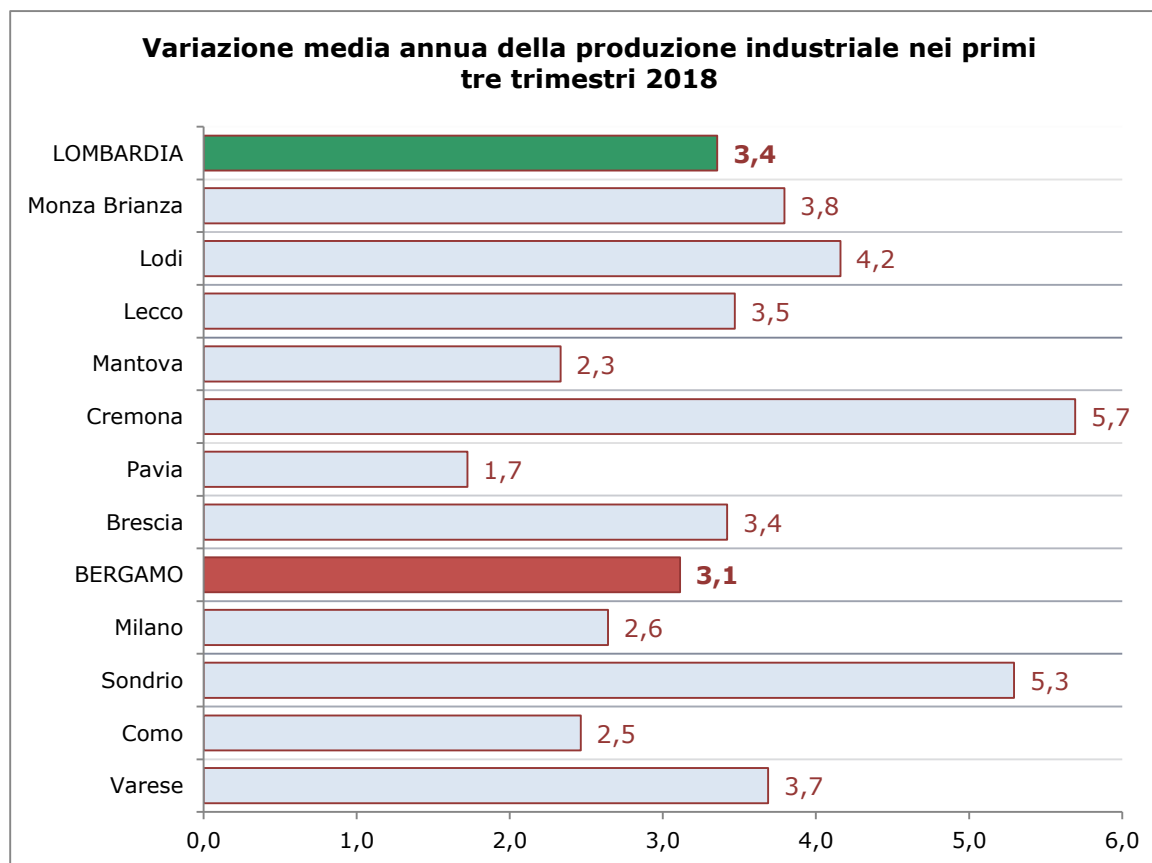


Nel terzo trimestre risulta in flessione l'indice congiunturale della produzione industriale dell'intera Lombardia (-0,4% dopo il -0,2% del secondo trimestre), con una decelerazione ribadita anche dal ridursi (al 2,3%) della crescita tendenziale.

Produzione industriale

Trimestre	BERGAMO			LOMBARDIA		
	Variazioni trimestrale	annuale	Indice della produzione (2010=100)	Variazioni trimestrale	annuale	Indice della produzione (2010=100)
I 2008	-0,1	-1,6	111,8	-0,2	-0,5	112,9
II	0,1	-1,3	111,9	-1,0	-0,4	111,8
III	-1,5	-3,4	110,2	-0,9	-2,6	110,8
IV	-10,4	-10,9	98,7	-7,5	-9,1	102,5
I 2009	-8,9	-19,8	89,9	-10,9	-19,3	91,4
II	-1,1	-20,9	88,9	-2,3	-19,8	89,3
III	1,7	-18,2	90,4	3,8	-16,7	92,7
IV	1,0	-6,5	91,3	1,2	-8,2	93,8
I 2010	1,5	2,2	92,7	2,5	4,8	96,1
II	9,7	14,8	101,6	4,2	12,6	100,1
III	0,5	13,1	102,2	0,8	8,4	101,0
IV	0,7	13,5	102,9	1,7	9,9	102,7
I 2011	-0,5	9,0	102,3	1,5	8,2	104,2
II	2,4	3,3	104,8	0,7	5,0	104,9
III	-0,2	2,3	104,6	-0,7	2,8	104,2
IV	-5,6	-3,1	98,7	-2,5	-0,6	101,6
I 2012	0,8	-3,5	99,5	-0,1	-2,8	101,5
II	-2,6	-7,4	96,9	-2,2	-5,2	99,3
III	0,3	-7,2	97,2	-0,6	-5,8	98,7
IV	-0,5	-1,3	96,7	0,9	-1,5	99,5
I 2013	-0,7	-4,5	96,0	-1,2	-3,4	98,3
II	1,7	1,1	97,6	0,8	0,1	99,1
III	0,7	1,0	98,3	0,6	0,6	99,7
IV	1,1	3,5	99,4	1,9	2,4	101,6
I 2014	0,1	3,0	99,4	-0,5	2,8	101,1
II	0,4	2,8	99,8	-0,6	1,5	100,5
III	0,4	1,2	100,2	1,0	1,6	101,5
IV	-0,6	0,6	99,6	0,1	0,2	101,6
I 2015	-0,2	0,0	99,4	0,1	0,6	101,7
II	0,1	0,2	99,5	0,6	2,0	102,4
III	-0,1	-1,7	99,4	1,2	1,8	103,6
IV	1,0	0,9	100,5	-0,1	2,0	103,5
I 2016	0,2	1,6	100,7	-0,5	1,3	103,1
II	0,7	2,5	101,4	1,3	2,2	104,4
III	0,7	1,8	102,1	-0,2	0,3	104,3
IV	-0,8	1,2	101,3	0,4	1,2	104,7
I 2017	2,1	2,9	103,5	2,3	4,0	107,1
II	0,3	2,7	103,8	-0,2	2,5	107,0
III	1,6	2,1	105,5	0,8	3,1	107,8
IV	2,2	7,2	107,8	2,0	5,2	110,0
I 2018	-0,5	3,8	107,3	1,1	3,7	111,2
II	0,9	5,0	108,2	-0,2	3,9	111,0
III	-1,3	0,2	106,8	-0,4	2,3	110,6

Nella media dei primi tre trimestri dell'anno la variazione tendenziale è del **+3,1%**, un risultato vicino alla media regionale (+3,4%)



A Bergamo, nel terzo trimestre, la variazione tendenziale grezza è risultata del -0,5% per le piccole imprese (10-49), del +3,8% per le medie imprese (50-199 addetti) e del -4,3% per le imprese maggiori (oltre i 200 addetti).

Si riduce l'estensione della ripresa nei settori merceologici dell'industria bergamasca², 7 sono in crescita tendenziale e 6 in contrazione. A livello regionale 9 settori risultano in espansione tendenziale e 4 in contrazione.

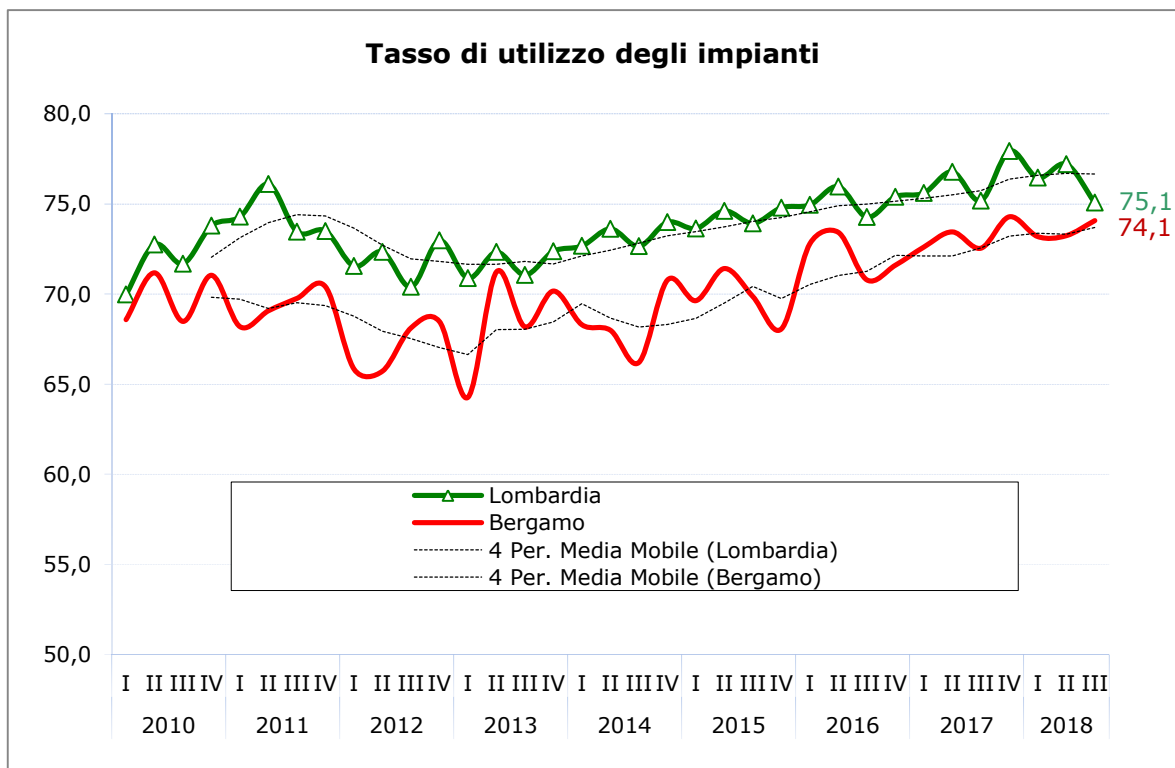
Tra i settori più rilevanti e con sufficiente copertura nel campione di Bergamo, rallenta l'industria meccanica (+0,9%), cresce a buoni ritmi la gomma-plastica (+3,7%) ed è in territorio positivo il tessile. Stazionaria la chimica, negativi siderurgia e alimentari.

² Per un'analisi degli andamenti settoriali si consiglia un confronto con i dati medi regionali, statisticamente più affidabili, riportati alla pag. 9. E' disponibile on line il nuovo portale www.dati-congiuntura-lombardia.it/#/ per la visualizzazione interattiva dei dati dell'indagine trimestrale sulla Congiuntura economica in Lombardia.

Variazione grezza su base annua della produzione nei settori dell'Industria bergamasca

	2015				2016				2017				2018			risposte nel III trim 2018
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	
Siderurgia	-7,7	-9,5	-8,9	2,0	3,0	12,4	18,9	5,3	-4,0	-3,0	-7,5	-2,7	2,1	3,6	-1,7	13
Min. non metalliferi	-15,2	-22,2	-15,6	-5,8	2,9	-4,8	-0,3	7,0	2,6	3,3	-0,9	4,7	2,4	6,7	-15,3	6
Chimica	11,2	1,1	1,8	-0,7	-1,3	4,8	4,3	9,0	6,2	3,4	1,0	4,9	-1,1	6,4	0,6	14
Meccanica	2,1	6,5	1,5	3,5	2,2	2,2	-1,2	0,9	3,8	3,3	5,3	10,2	4,2	8,0	0,9	106
Mezzi di trasporto	-8,7	-15,8	-14,4	0,8	5,3	3,6	1,4	4,8	4,2	7,5	-1,0	2,5	-7,0	-1,7	-0,8	9
Alimentari	2,8	0,6	0,6	1,4	3,2	-1,6	-1,8	-1,4	1,6	1,1	4,3	-1,1	6,3	-1,7	-0,6	11
Tessile	1,1	-2,1	1,3	-4,1	-1,6	3,8	4,2	-2,6	2,0	-2,5	-6,1	-2,1	0,5	-1,3	1,5	16
Pelli e calzature	-5,9	-24,5	11,1	3,0	-19,8	0,0	-2,4	-27,7	30,2	20,0	3,3	22,1	-2,1	1,7	-19,0	3
Abbigliamento	-4,9	-17,5	-17,1	-20,5	-8,8	-1,2	-9,3	-4,8	-9,1	-6,2	-12,1	-9,6	11,4	-12,1	-16,7	5
Legno-mobili	6,1	-1,1	2,9	6,0	14,0	4,2	11,0	3,8	7,3	4,9	-17,8	6,1	6,9	8,5	10,0	9
Carta-editoria	-1,9	-2,3	-9,4	-5,8	-5,2	0,3	-2,7	-4,6	-7,2	1,1	-0,9	10,0	15,9	9,0	1,0	6
Gomma-plastica	-3,0	5,2	1,0	2,3	2,1	0,8	4,7	-2,7	4,4	1,9	5,1	16,8	5,7	2,6	3,7	23
Ind. varie	-5,2	-5,1	-4,1	-2,6	10,3	-4,3	2,8	0,9	2,0	7,3	21,2	-2,1	6,3	-1,6	4,1	8
TOTALE	-0,3	-0,4	-2,1	0,4	1,7	2,4	1,8	1,1	2,5	2,3	1,6	6,7	3,8	5,0	0,2	229
Settori in crescita	5	4	7	7	8	8	7	7	10	10	6	8	10	8	7	
Settori in contrazione	8	9	6	6	5	4	6	6	3	3	7	5	3	5	6	

Il tasso di utilizzo degli impianti è in lieve risalita (al 74,1%) a Bergamo, in Lombardia flette al 75,1%.



Variazione su base trimestrale della produzione (destagionalizzata) nei settori dell'Industria lombarda

	2015				2016				2017				2018		
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III
Siderurgia	0,2	-0,1	0,5	3,1	-1,1	1,8	-0,6	-0,2	2,6	2,5	3,1	-0,7	-1,1	1,9	0,0
Min. non metalliferi	-1,0	-2,2	-1,1	0,2	1,3	0,8	-0,3	0,5	1,1	1,6	2,2	0,9	0,5	1,1	0,6
Chimica	0,4	1,1	0,6	0,3	-0,3	0,9	0,3	0,2	2,8	-0,4	0,6	1,6	-0,5	1,1	0,5
Meccanica	0,6	0,7	1,0	0,2	-0,1	1,6	0,1	0,7	2,0	0,4	1,8	2,0	0,7	1,5	0,5
Mezzi di trasporto	2,1	0,9	0,9	0,0	0,2	0,2	0,6	0,1	0,2	0,1	0,8	-0,7	1,1	0,1	-1,0
Alimentari	1,3	-0,4	1,0	-0,3	-1,0	0,3	0,2	1,3	0,1	0,2	1,3	0,8	0,6	0,4	-0,1
Tessile	-1,1	-0,9	2,2	-0,5	-0,9	2,0	-1,9	-1,6	0,3	0,1	0,5	1,0	0,1	-0,3	0,7
Pelli e calzature	-2,9	-1,3	5,9	1,3	-6,5	3,7	-2,3	-4,1	8,6	1,0	-1,4	0,5	-0,1	-0,3	-0,7
Abbigliamento	-0,7	0,2	-0,5	-0,9	0,1	0,4	1,7	0,8	0,0	0,8	-1,6	-0,5	0,3	-2,1	-0,3
Legno-mobili	-0,2	0,8	0,0	1,1	-0,7	1,0	0,4	-0,5	2,7	-0,5	1,1	1,2	-0,4	1,2	1,0
Carta-editoria	0,4	0,7	0,2	-0,5	0,4	0,3	0,0	-0,5	0,8	0,8	0,6	1,2	0,2	-0,2	-0,3
Gomma-plastica	2,3	0,9	0,5	0,8	-0,4	0,6	0,1	0,3	2,3	1,3	0,7	0,9	0,5	-0,1	0,6
Ind. varie	-1,1	-0,8	-1,6	0,5	-2,2	0,2	0,2	-0,8	1,6	-0,3	2,2	0,6	1,4	0,6	-0,6
TOTALE	0,1	0,6	1,2	-0,1	-0,5	1,3	-0,2	0,4	2,3	-0,2	0,8	2,0	1,1	-0,2	-0,4
Settori in crescita	7	7	10	9	4	13	9	7	13	10	11	10	9	8	7
Settori in contrazione	6	6	3	4	9	0	4	6	0	3	2	3	4	5	6

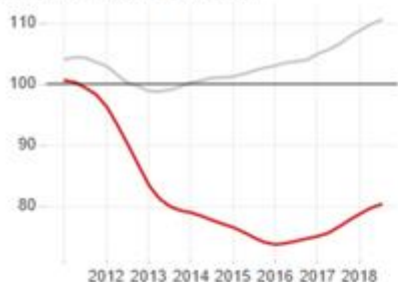
Variazione su base annua della produzione nei settori dell'Industria lombarda

	2015				2016				2017				2018		
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	III	III
Siderurgia	0,2	-0,4	0,3	4,0	2,4	4,7	3,7	-0,1	3,4	4,4	8,2	7,5	3,5	3,2	0,1
Min. non metalliferi	-1,1	-4,2	-4,2	-4,3	-3,2	1,9	1,1	2,5	1,2	2,5	7,2	5,9	4,3	5,3	2,4
Chimica	-0,3	1,9	1,5	2,6	2,7	1,0	0,2	1,0	5,4	3,1	2,3	6,1	0,1	3,5	2,1
Meccanica	1,0	3,6	2,4	2,7	1,7	3,2	0,3	2,8	5,3	3,1	3,7	6,8	5,5	6,1	4,2
Mezzi di trasporto	2,9	3,6	3,0	2,8	2,7	1,6	0,6	0,3	2,1	1,6	0,2	-0,3	2,2	2,1	-1,5
Alimentari	0,2	-2,0	0,9	2,7	-0,8	-0,6	-1,1	1,7	2,5	1,5	2,6	2,7	3,2	3,2	1,3
Tessile	-3,6	-1,7	0,3	-0,5	-0,6	3,0	-0,9	-2,4	-1,4	-3,2	-0,5	2,0	1,7	1,1	1,7
Pelli e calzature	-5,3	-1,4	2,7	1,3	-1,4	7,1	-6,2	-11,4	8,5	4,5	3,0	7,1	-0,6	-1,0	-1,4
Abbigliamento	-3,3	-3,3	-1,1	-3,0	-0,2	-1,9	0,1	2,8	6,3	3,0	-1,9	-2,1	1,3	-4,7	-3,5
Legno-mobili	-1,5	0,4	2,2	1,9	1,0	0,8	2,8	0,0	3,5	1,2	3,9	5,0	0,5	2,4	3,9
Carta-editoria	1,5	3,8	1,8	-1,1	1,0	1,4	-0,4	0,2	1,1	0,7	0,3	4,4	3,8	1,6	-0,3
Gomma-plastica	4,1	5,5	4,7	4,1	2,3	1,9	0,9	0,3	3,8	4,0	4,5	5,4	3,6	1,9	1,9
Ind. varie	-0,3	-2,5	-3,7	-3,2	-2,4	-2,8	-0,9	-4,6	3,9	0,3	2,9	2,3	5,6	6,2	1,1
TOTALE	0,4	1,9	1,7	1,9	1,3	2,2	0,4	1,2	4,0	2,5	3,1	5,1	3,6	3,9	2,3
Settori in crescita	6	6	10	8	7	10	8	9	12	12	11	11	12	11	9
Settori in contrazione	7	7	3	5	6	3	5	4	1	1	2	2	1	2	4

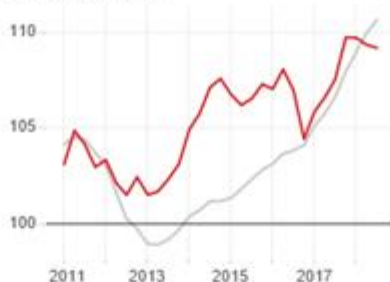
Unioncamere Lombardia

INDICI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE NEI SETTORI – LOMBARDIA

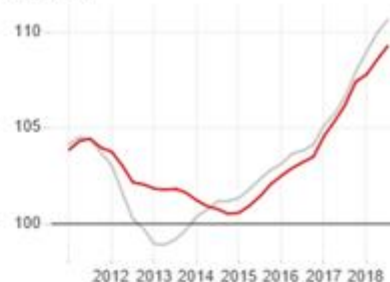
Minerali non metalliferi



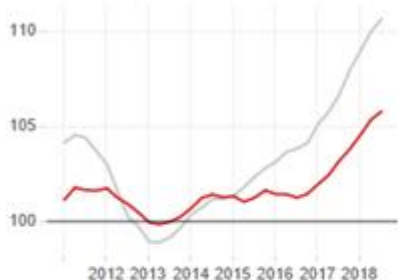
Pelli calzature



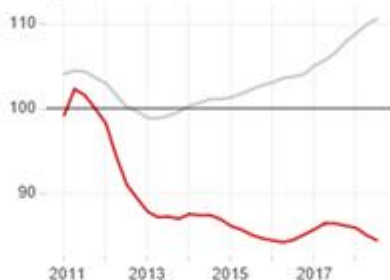
Chimica



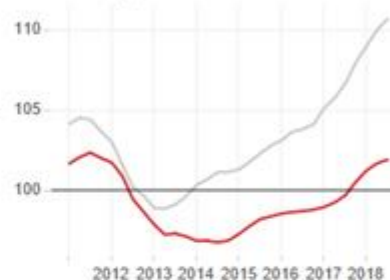
Alimentari



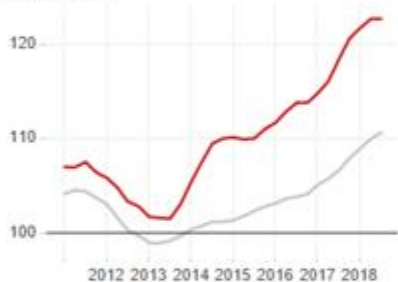
Abbigliamento



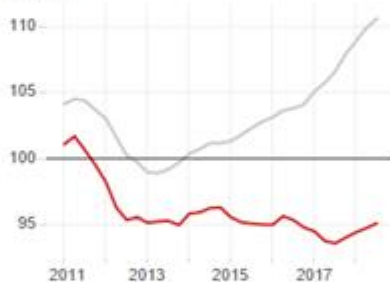
Carta stampa



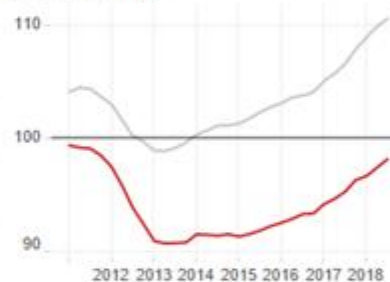
Siderurgia



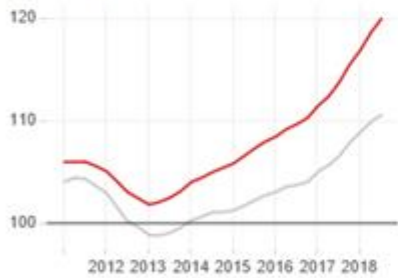
Tessile



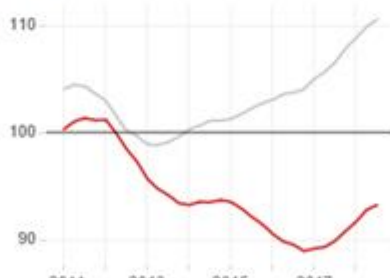
Legno mobilio



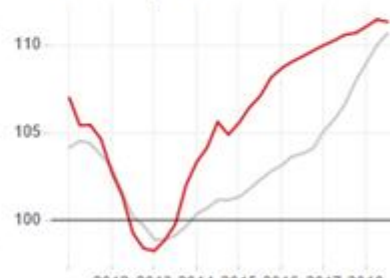
Meccanica



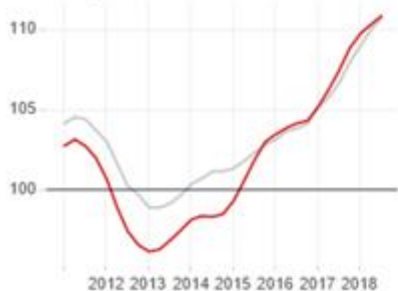
Varie



Mezzi di trasporto



Gomma plastica



**Indice della produzione (dati destagionalizzati e media mobile)
Dati trimestrali**

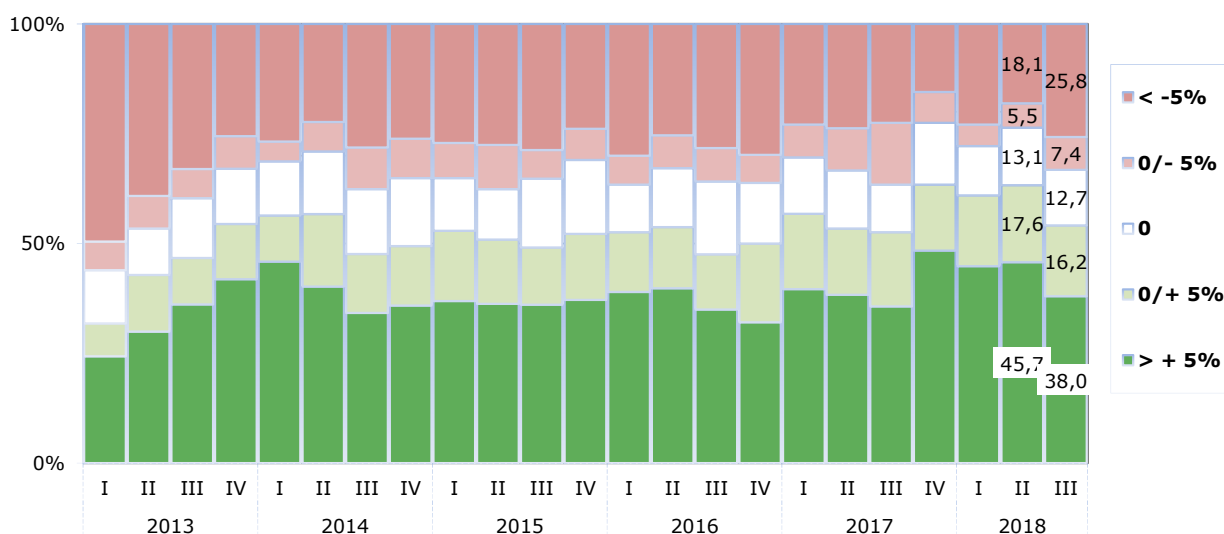
Linea rossa: andamento settore indicato nel titolo del grafico
Linea grigia: andamento totale industria lombarda

Fonte: Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale

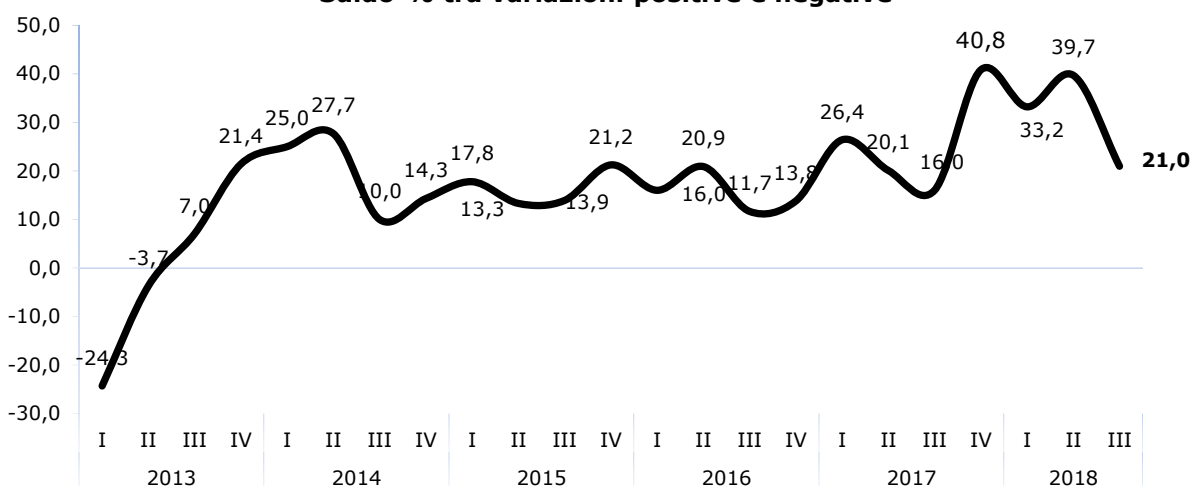
L'indicatore del grado di diffusione della ripresa che misura la distribuzione di frequenza per classe di variazione su base annua della produzione è in relativo peggioramento: il saldo complessivo tra segnalazioni di aumento e diminuzione scende a quota 21 rispetto al 39,7 precedente.

Sale (dal 18,1 al 25,8%) la quote delle imprese in forte contrazione mentre l'incidenza di quelle con incrementi superiori al 5% si riduce al 38% rispetto al precedente 45,7%.

**Produzione industriale sullo stesso trimestre dell' anno precedente.
Distribuzione di frequenze per classe di variazione %**

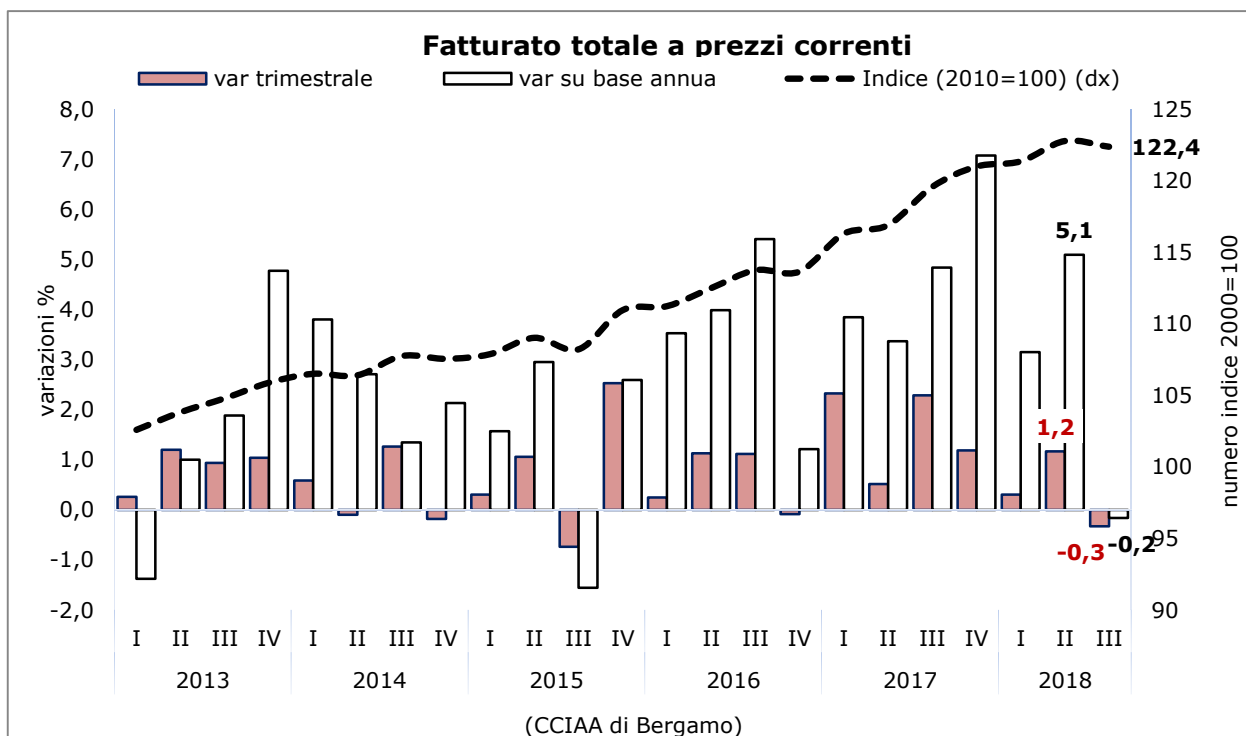


Saldo % tra variazioni positive e negative

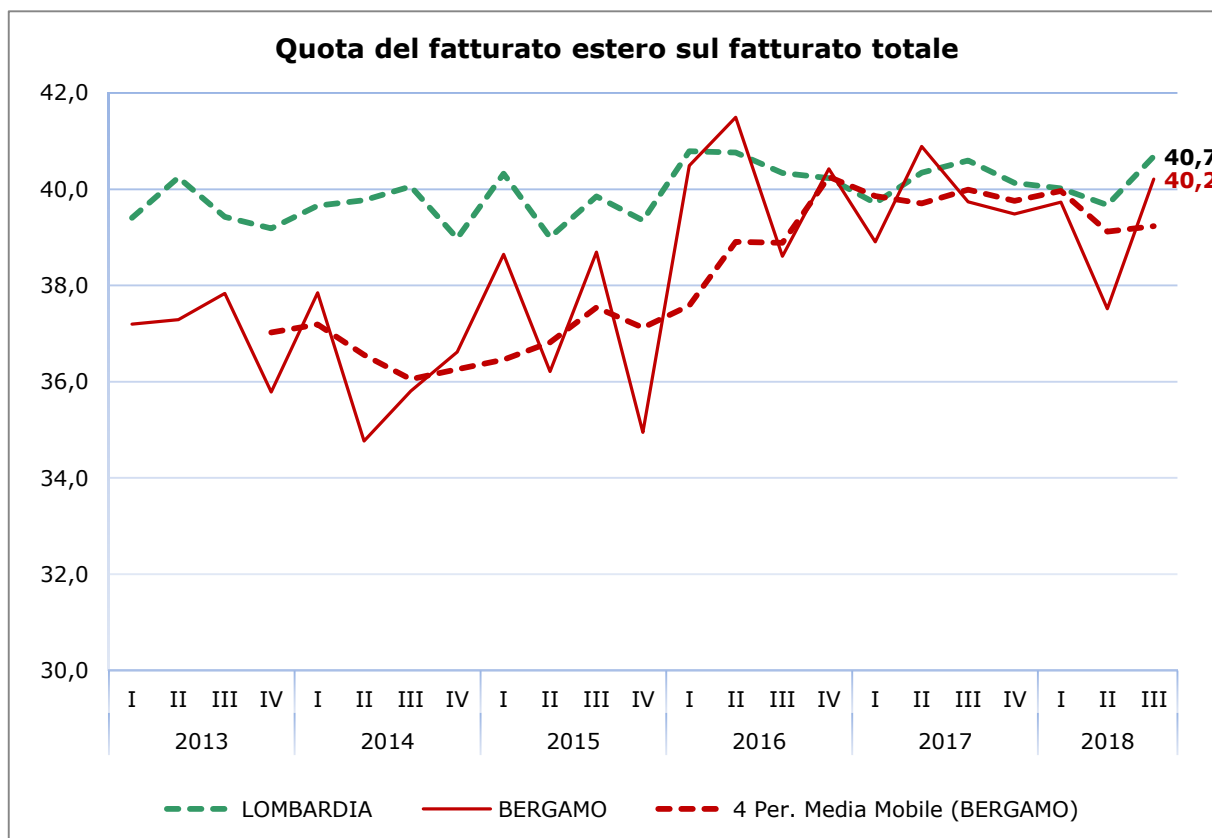


CCIAA BG

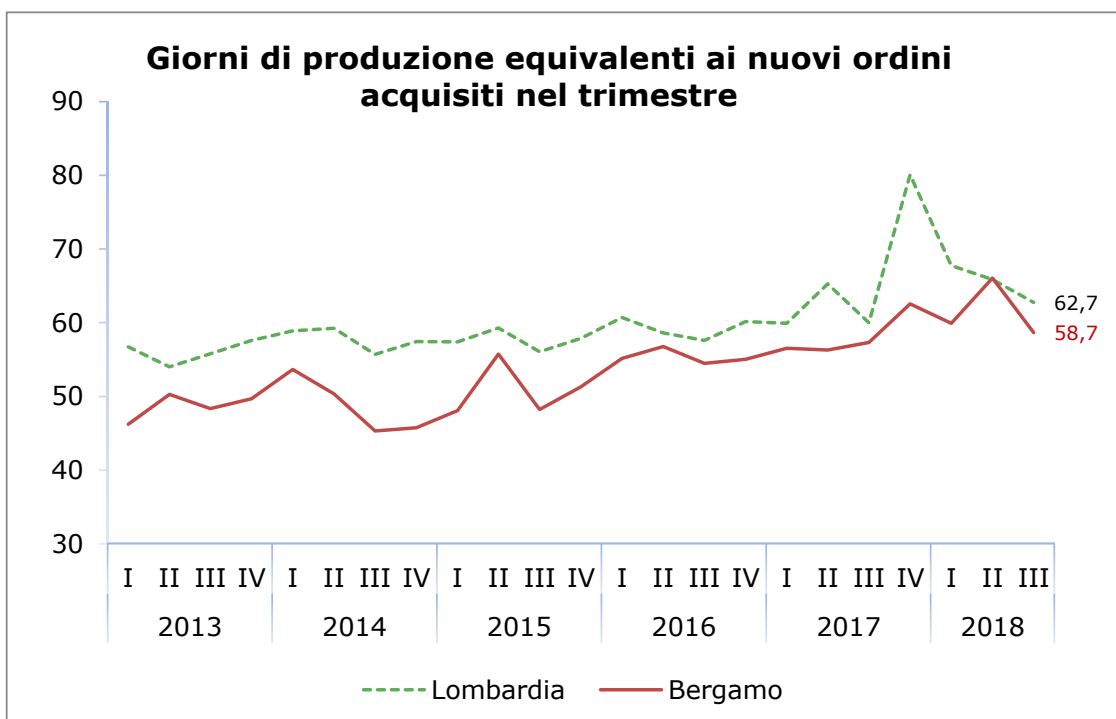
Anche il fatturato complessivo a prezzi correnti mostra segni di indebolimento con un calo sia nel trimestre (**-0,3%**) che nel confronto annuo (**-0,2%**).



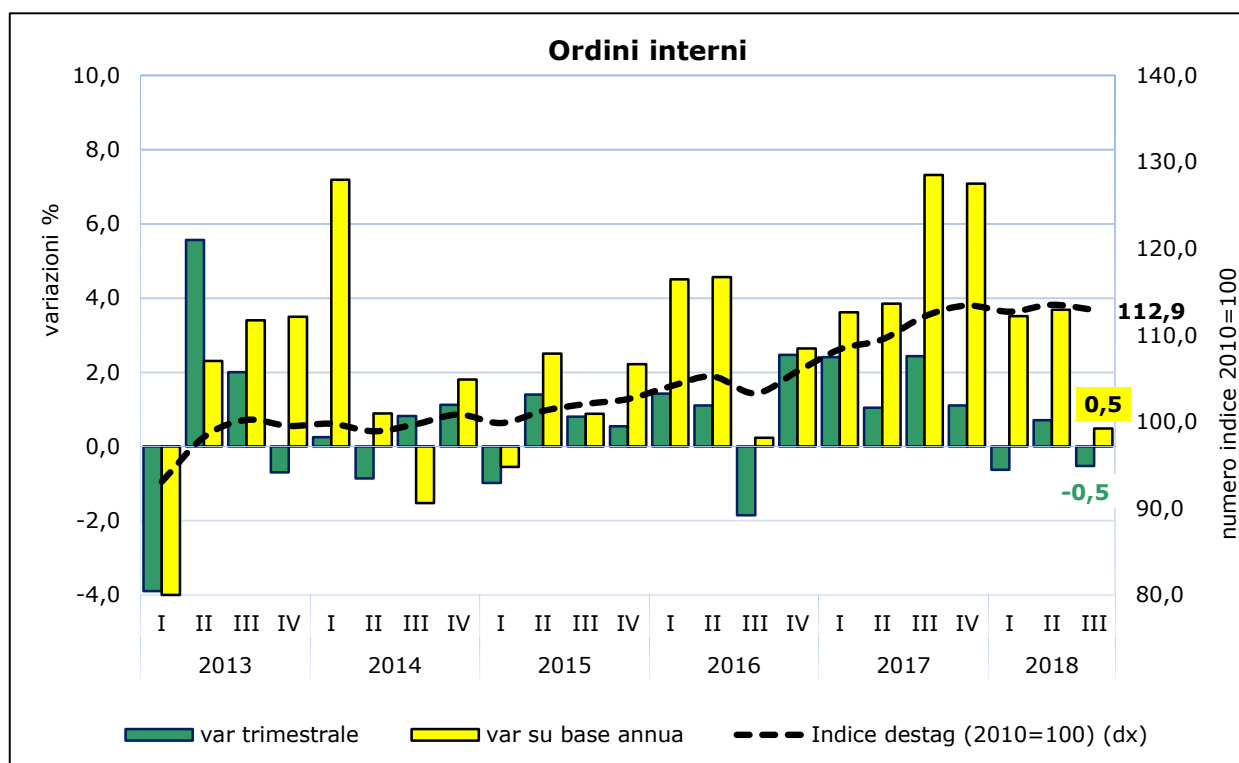
La quota del fatturato estero è al 40,7% a livello regionale, a Bergamo al 40,2%.



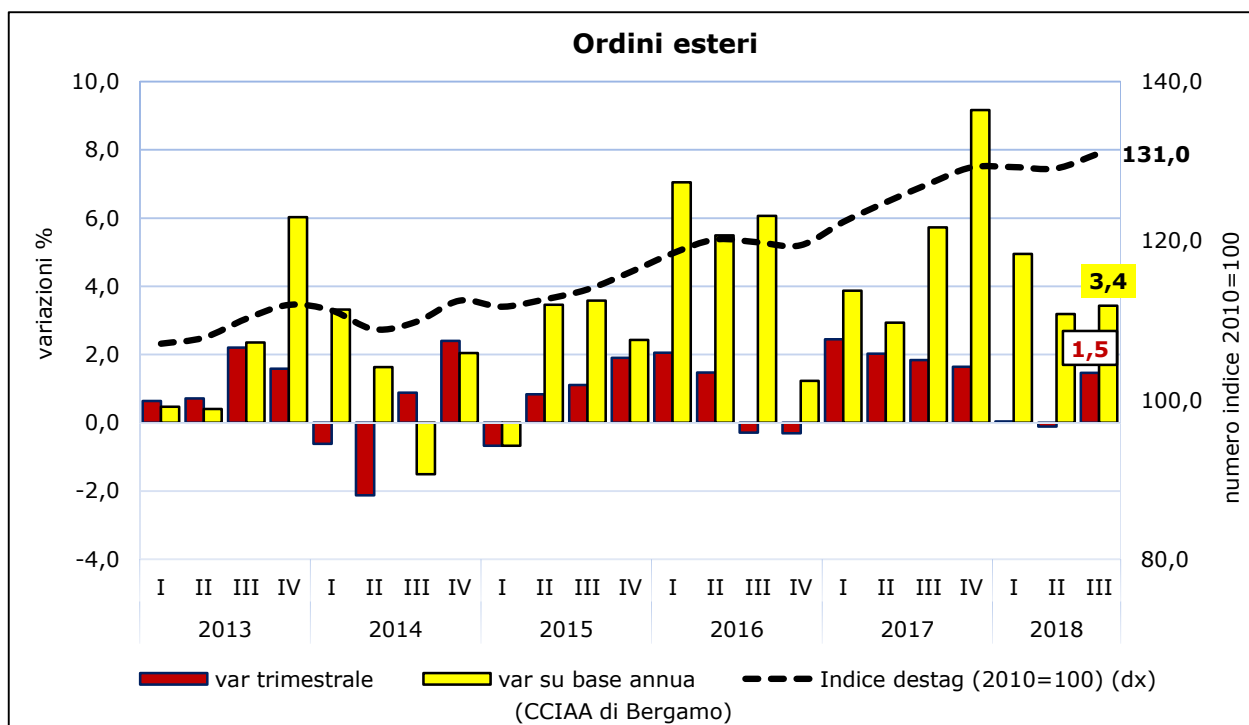
Gli ordinativi complessivi, espressi in giorni equivalenti ai flussi acquisiti nel trimestre, sono in ridimensionamento a Bergamo (a quota 58,7) così come a livello regionale (62,7), in flessione dopo il picco raggiunto a fine 2017.



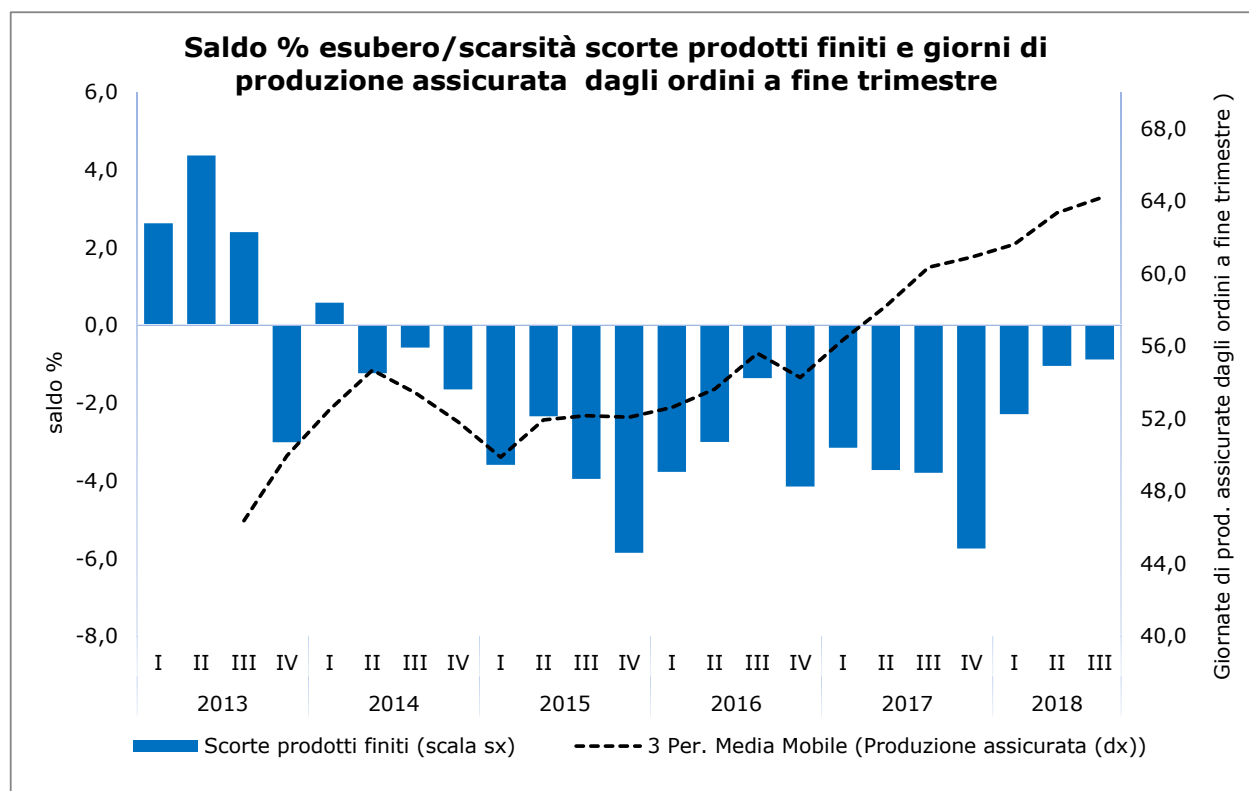
Gli **ordini nazionali**, in valore a prezzi correnti, sono in calo (-0,5%) nel trimestre, al netto della stagionalità, e si riduce nettamente (al +0,5%) la crescita su base annua.



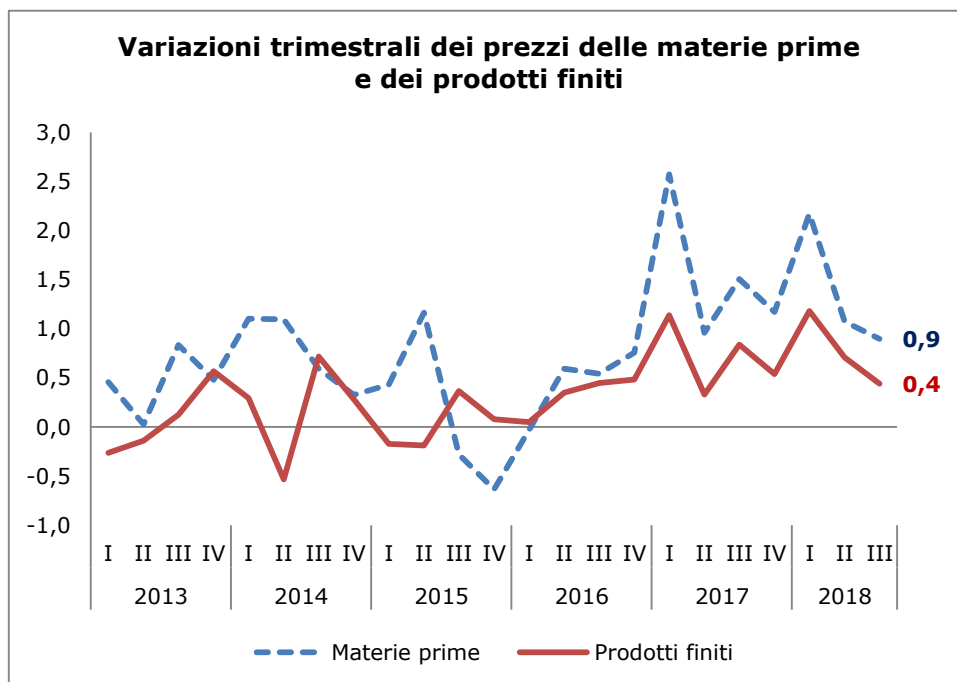
Gli **ordini esteri** interrompono la dinamica declinante delle ultime rilevazioni e risultano in crescita nel trimestre (+1,5%) e su base tendenziale (+3,4%).



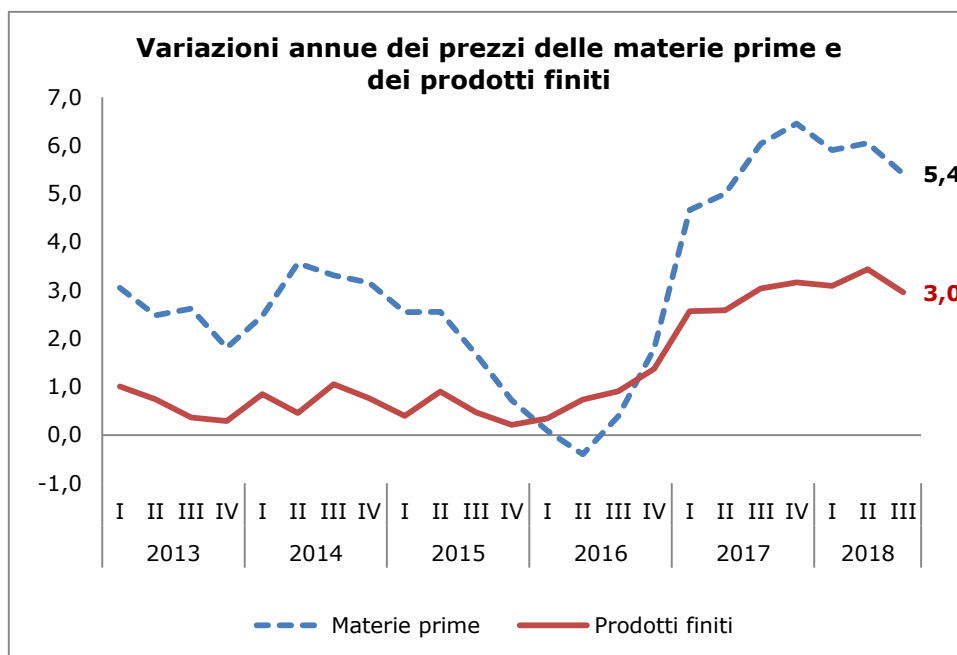
Prevalgono di poco, con tendenza in attenuazione da quattro trimestri consecutivi, le valutazioni di relativa scarsità delle **scorte dei prodotti finiti** in presenza di un livello ancora elevato di produzione assicurata dagli ordini accumulati alla fine del trimestre. Sembra quindi progressivamente restringersi il margine di una crescita della produzione destinata al magazzino.



I prezzi delle **materie prime** crescono nel trimestre del **+0,9**, con un recupero parziale su quelli dei **prodotti finiti** (**+0,4**).



Nel confronto **su base annua**, i prezzi aumentano del **5,4%** per le **materie prime** e del **3%** per i **prodotti finiti**.



Gli addetti

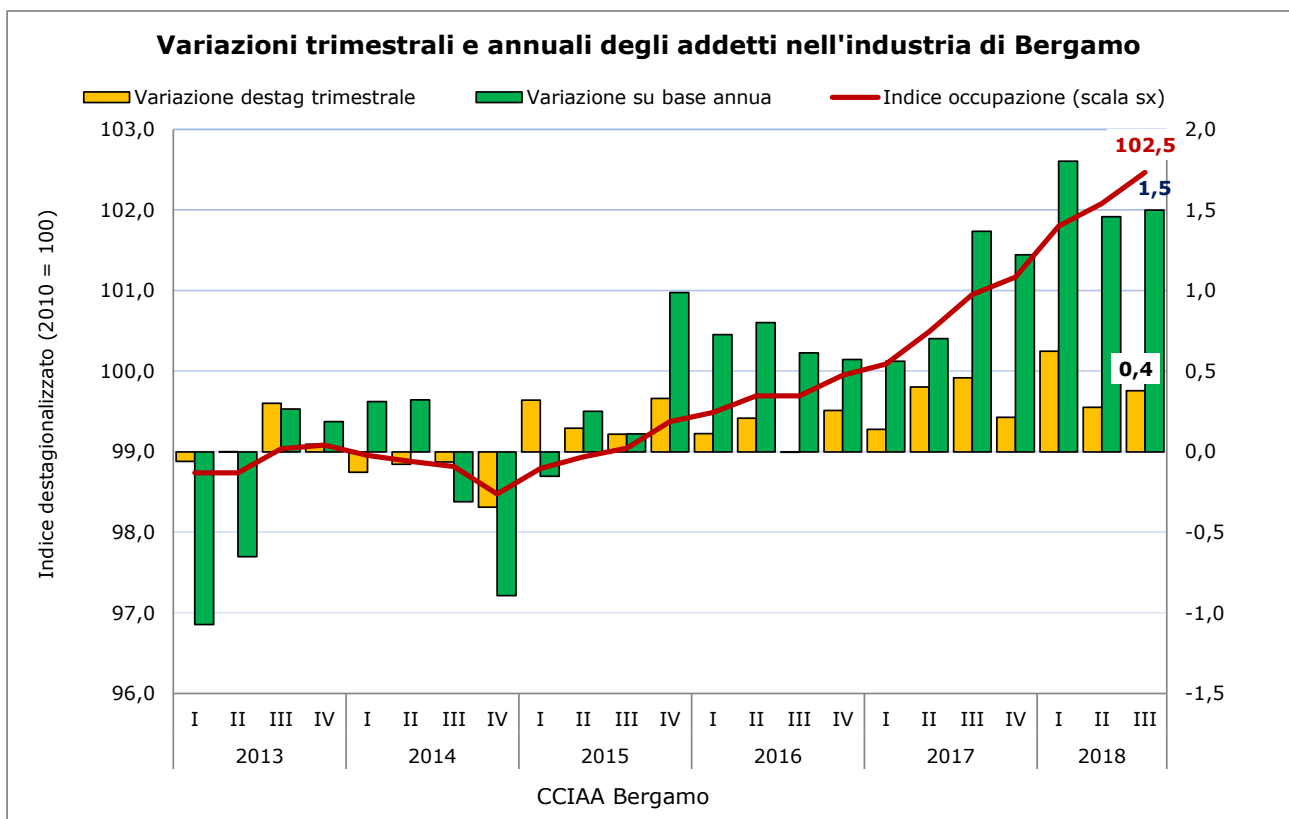
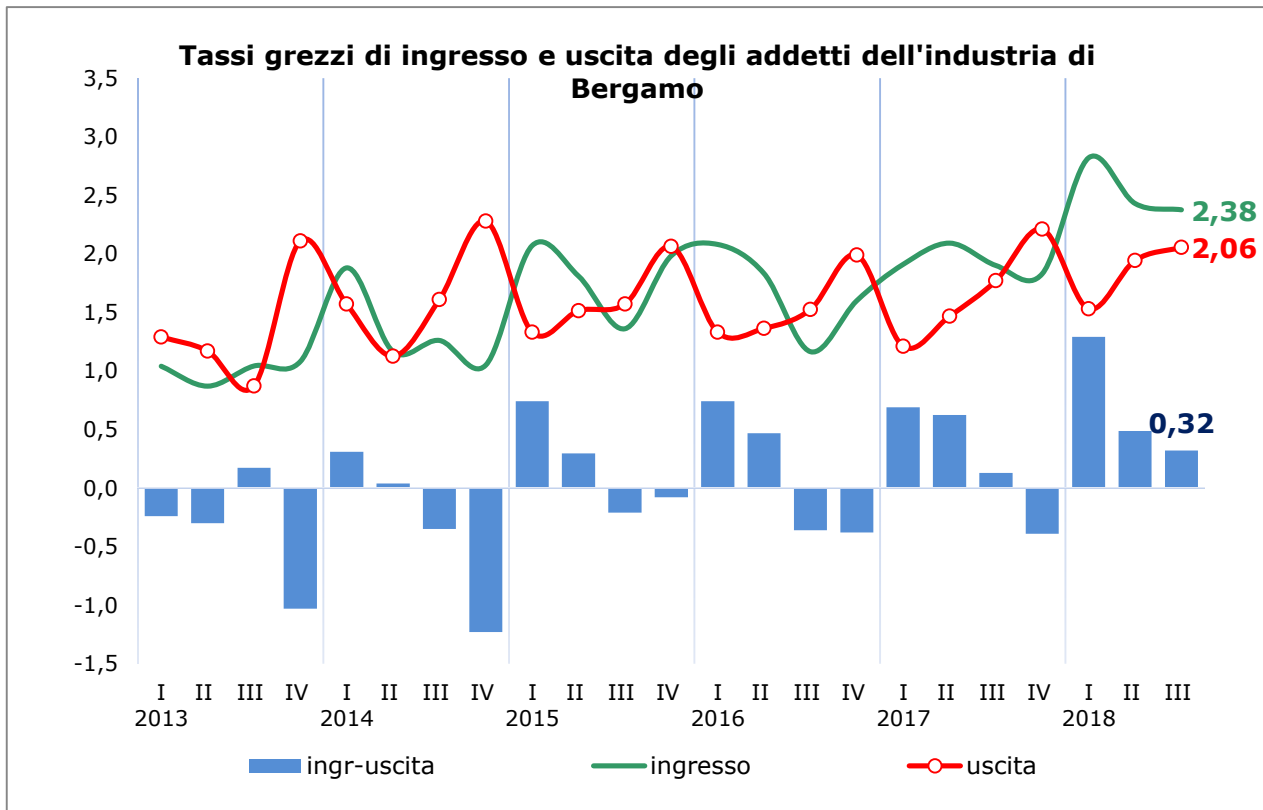
Gli **addetti** delle imprese del campione aumentano nel trimestre (**+0,32** per cento la variazione grezza) a saldo di un tasso d'ingresso di **2,38**, e di un tasso di uscita di **2,06**, entrambi alti in rapporto ai valori medi del terzo trimestre, indizio di una più accentuata mobilità lavorativa.

Al netto della stagionalità la dinamica occupazionale è positiva (**+0,4%**) per il quindicesimo trimestre consecutivo. L'indice, a quota **102,5**, fatto 100 il livello del 2010, segna un incremento del **+1,5%** sui livelli di un anno fa.

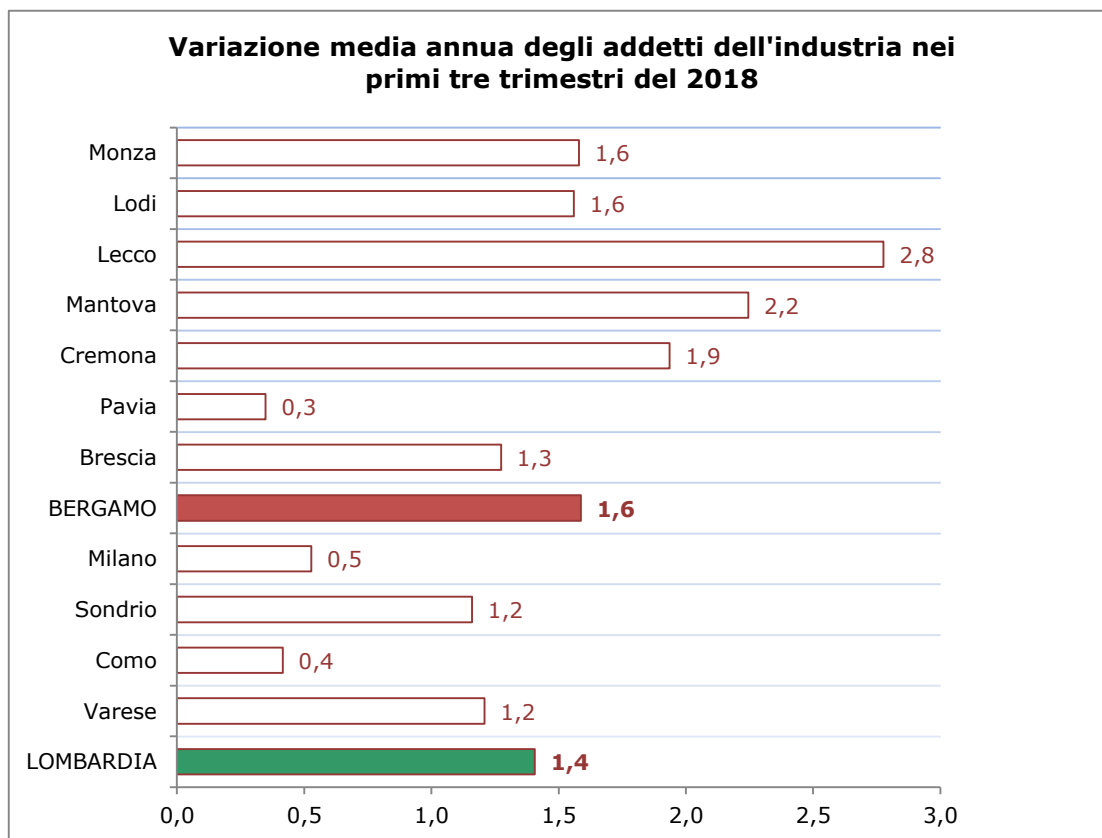
In termini di variazione grezza nei settori con sufficiente copertura campionaria, il saldo è positivo nella meccanica (+1,1%), negativo nel tessile (-1,5%) e nella gomma-plastica (-0,5%).

Variatione addetti industria manifatturiera, Bergamo

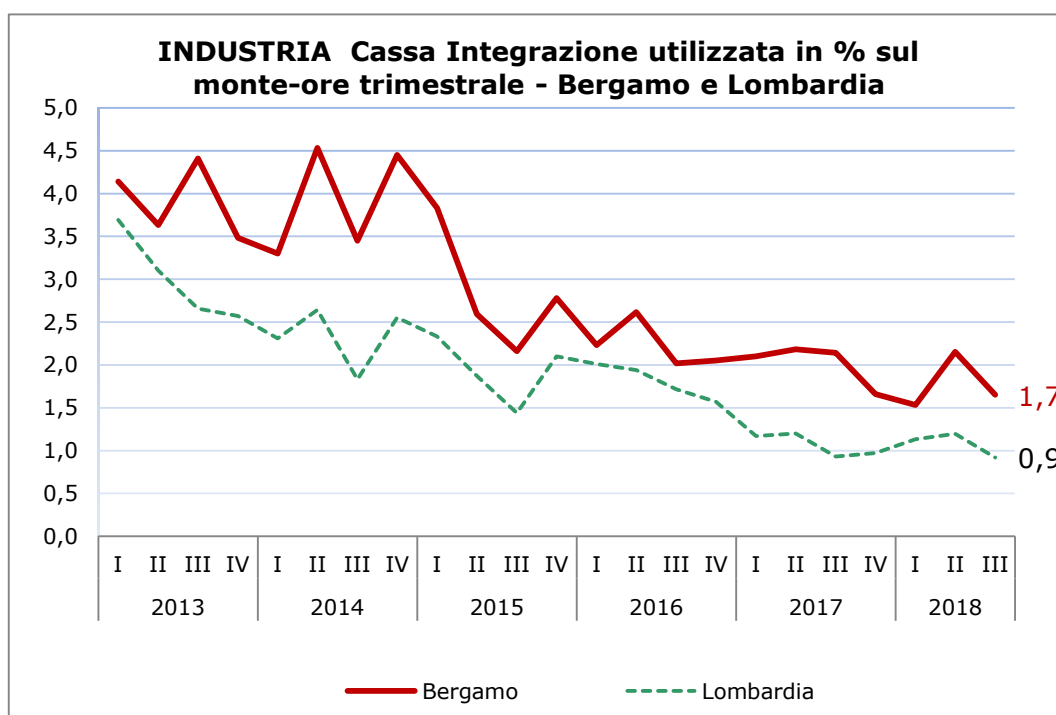
		Tasso di ingresso	Tasso di uscita	Saldo ingr-uscita	Var trim destag
2013	I	1,04	1,29	-0,24	-0,1
	II	0,87	1,17	-0,30	0,0
	III	1,04	0,87	0,17	0,3
	IV	1,08	2,11	-1,03	0,0
2014	I	1,88	1,57	0,31	-0,1
	II	1,16	1,13	0,04	-0,1
	III	1,26	1,61	-0,35	-0,1
	IV	1,05	2,28	-1,23	-0,3
2015	I	2,07	1,33	0,74	0,3
	II	1,81	1,51	0,30	0,1
	III	1,36	1,57	-0,21	0,1
	IV	1,98	2,06	-0,08	0,3
2016	I	2,08	1,33	0,74	0,1
	II	1,83	1,36	0,47	0,2
	III	1,16	1,52	-0,36	0,0
	IV	1,60	1,99	-0,38	0,3
2017	I	1,91	1,21	0,69	0,1
	II	2,09	1,47	0,62	0,4
	III	1,90	1,77	0,13	0,5
	IV	1,83	2,21	-0,39	0,2
2018	I	2,82	1,53	1,29	0,6
	II	2,43	1,94	0,49	0,3
	III	2,38	2,06	0,32	0,4



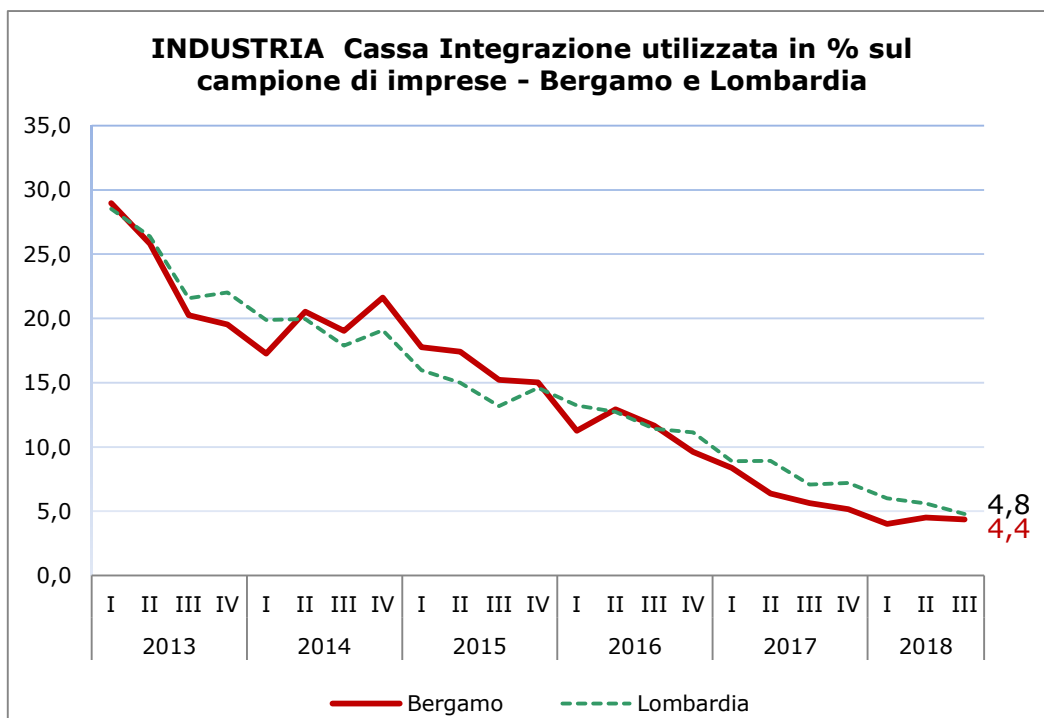
Nella crescita media nei primi tre trimestri dell'anno degli addetti del settore industriale Bergamo segna una variazione (+1,6%) al di sopra della media regionale (+1,4%).



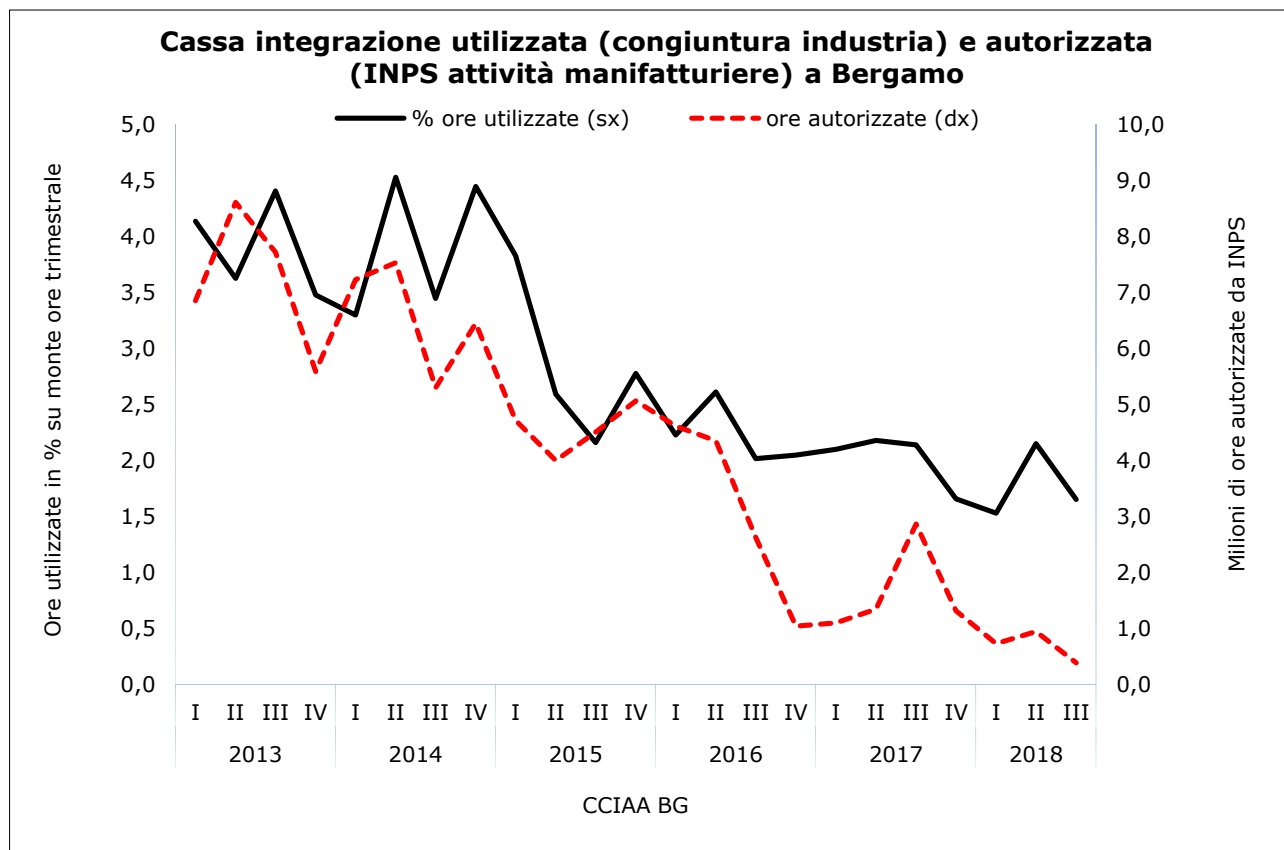
La Cassa integrazione effettivamente utilizzata dalle industrie di Bergamo scende nel trimestre all' **1,7%** del monte ore trimestrale ed è in riduzione (0,9%) anche in regione. Livelli elevati sono presenti nel settore dei minerali non metalliferi (16%), in riduzione (3,8%) nel tessile.



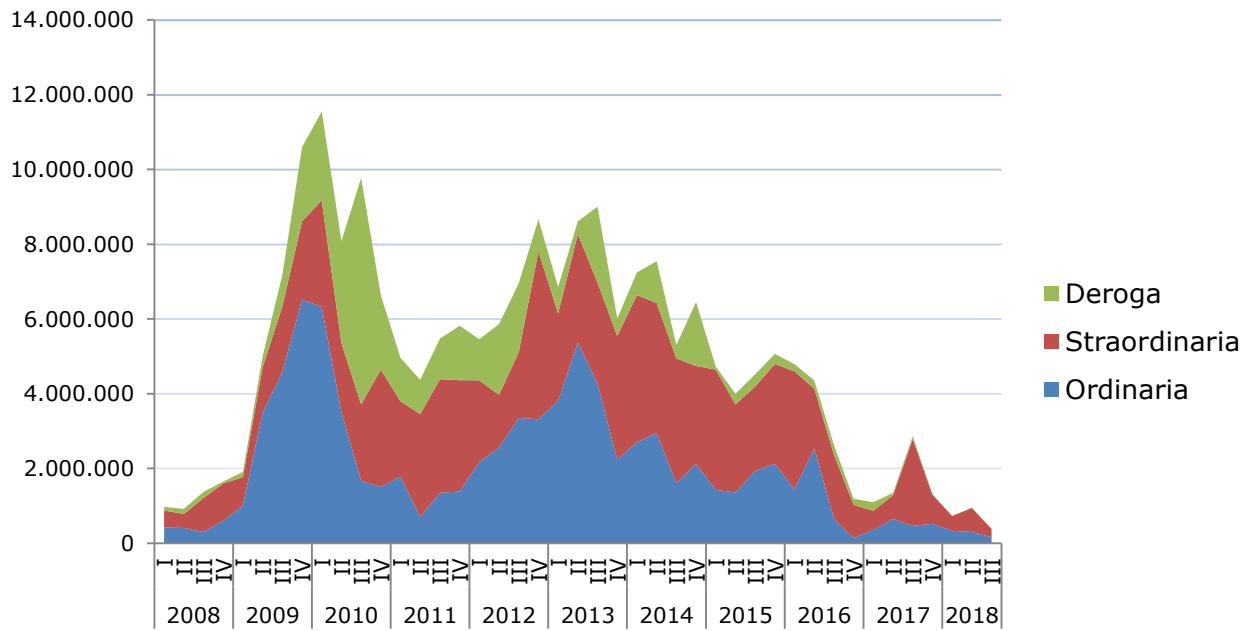
Invariata al **4,4%**, e inferiore al dato medio regionale, l'incidenza nel campione delle aziende che hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.



I dati di fonte INPS confermano la riduzione delle ore richieste e autorizzate per la Cassa integrazione nella componente straordinaria e ordinaria.



Bergamo, attività manifatturiere, ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni

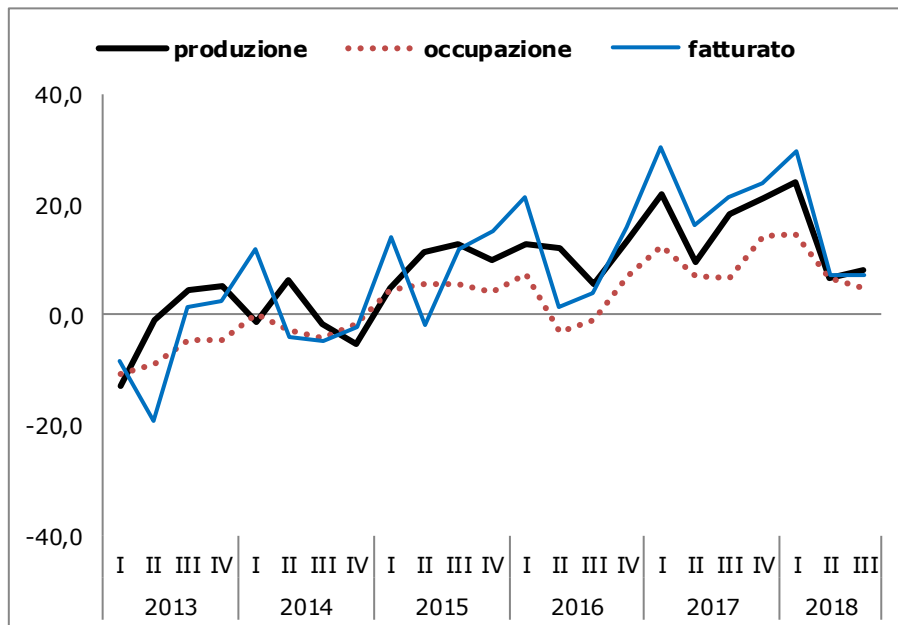
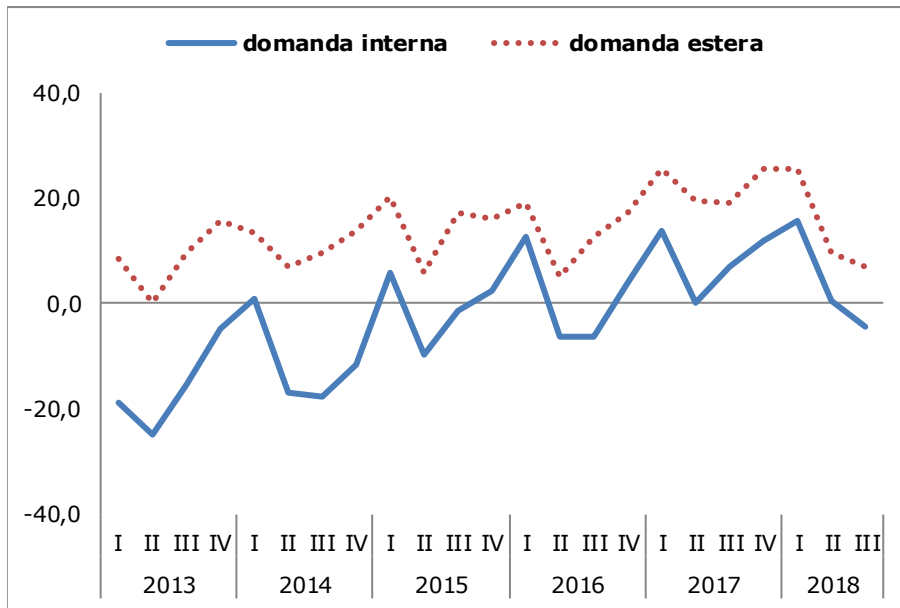


CCIAA BG su dati INPS

Le previsioni

Le aspettative delle imprese industriali sul quarto trimestre sono in peggioramento, soprattutto per la domanda interna. Si confermano positive ma sui livelli molto contenuti dello scorso trimestre per produzione, fatturato, domanda estera e occupazione.

Aspettative Industria per il trimestre successivo
(saldo % aumento/diminuzione)



**Industria Bergamo: saldi % tra aspettative di
aumento/diminuzione**

		produzione	domanda interna	domanda estera	occupazione	fatturato
2013	I	-13,1	-19,0	8,5	-10,8	-8,5
	II	-0,8	-25,0	0,0	-8,8	-19,4
	III	4,5	-15,5	9,6	-4,4	1,3
	IV	5,1	-4,8	15,8	-4,7	2,4
2014	I	-1,5	0,9	13,6	0,0	12,0
	II	6,3	-17,1	6,9	-2,7	-4,1
	III	-1,7	-17,6	9,5	-4,4	-4,8
	IV	-5,3	-11,5	13,9	-1,7	-2,1
2015	I	4,9	5,8	20,4	4,4	13,9
	II	11,2	-9,9	5,8	5,6	-1,9
	III	12,7	-1,3	17,3	5,7	11,7
	IV	9,8	2,3	16,1	4,1	15,3
2016	I	12,9	12,5	19,1	7,5	21,3
	II	12,1	-6,2	4,9	-3,0	1,5
	III	5,4	-6,3	12,8	-0,9	4,1
	IV	13,6	3,8	17,2	6,9	16,0
2017	I	22,0	13,6	25,7	12,6	30,3
	II	9,7	0,0	19,6	6,9	16,1
	III	18,4	7,1	19,1	6,6	21,2
	IV	21,3	11,9	25,5	14,2	23,7
2018	I	23,9	15,6	25,4	14,6	29,8
	II	6,7	0,5	9,7	6,6	7,1
	III	7,9	-4,4	7,1	4,8	7,0

INDUSTRIA BERGAMO. Dati di sintesi

Variazioni **congiunturali** (dati destagionalizzati) nel trimestre

	2015				2016				2017				2018		
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III
Produzione	-0,2	0,1	-0,1	1,0	0,2	0,7	0,7	-0,8	2,1	0,3	1,6	2,2	-0,5	0,9	-1,3
Ordini interni	-1,0	1,4	0,8	0,5	1,4	1,1	-1,9	2,5	2,4	1,0	2,4	1,1	-0,6	0,7	-0,5
Ordini esteri	-0,7	0,8	1,1	1,9	2,0	1,5	-0,3	-0,3	2,4	2,0	1,8	1,6	0,0	-0,1	1,5
Fatturato totale	0,3	1,1	-0,7	2,5	0,2	1,1	1,1	-0,1	2,3	0,5	2,3	1,2	0,3	1,2	-0,3
Prezzi materie prime	0,4	1,2	-0,3	-0,6	0,0	0,6	0,5	0,8	2,6	1,0	1,5	1,2	2,2	1,1	0,9
Prezzi prodotti finiti	-0,2	-0,2	0,4	0,1	0,0	0,4	0,4	0,5	1,1	0,3	0,8	0,5	1,2	0,7	0,4
Occupazione	0,3	0,1	0,1	0,3	0,1	0,2	0,0	0,3	0,1	0,4	0,5	0,2	0,6	0,3	0,4

Variazioni **tendenziali** su base annua

	2015	2016				2017				2018				
	anno	I	II	III	IV	anno	I	II	III	IV	anno	I	II	III
Produzione	-0,1	1,6	2,5	1,8	1,2	1,8	2,9	2,7	2,1	7,2	3,8	3,8	5,0	0,2
Ordini interni	1,6	4,5	4,6	0,2	2,6	3,2	3,6	3,9	7,3	7,1	6,1	3,5	3,7	0,5
Ordini esteri	2,3	7,0	5,5	6,1	1,2	5,2	3,9	2,9	5,7	9,2	5,6	5,0	3,2	3,4
Fatturato totale	1,8	3,5	4,0	5,4	1,2	3,6	3,9	3,4	4,8	7,1	5,0	3,2	5,1	-0,2
Prezzi materie prime	2,3	0,1	-0,4	0,4	1,8	0,5	4,7	5,0	6,0	6,5	5,5	5,9	6,1	5,4
Prezzi prodotti finiti	0,6	0,3	0,7	0,9	1,4	0,8	2,6	2,6	3,0	3,2	2,8	3,1	3,4	3,0
Occupazione	0,1	0,7	0,8	0,6	0,6	0,7	0,6	0,7	1,4	1,2	1,0	1,8	1,5	1,5

Fatturato e ordini a prezzi correnti

NB: serie riviste in base ai pesi occupazionali (ASIA Istat) al 2015

Servizio Studi Camera di Commercio di Bergamo